



## **RENDICONTO DELL'ESERCIZIO**

**CHIUSO AL 31 dicembre 2019**

### **NOTA INTEGRATIVA**

Il Rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni nonché applicando i criteri di valutazione descritti nella presente Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento, eccezion fatta per la voce "Contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille dell'Irpef", la quale viene contabilizzata sulla base della certezza dell'incasso.

Ai fini di una migliore e chiara esposizione delle voci di ricavo riconducibili ai proventi della gestione caratteristica, rispetto alla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 sopra citata, sono state aggiunte nel Conto Economico le seguenti voci:

- alla voce 2. "Contributi dello Stato" è stata aggiunta la voce contraddistinta dalla lettera c), "Contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille dell'Irpef". In coerenza con quanto esposto, nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti" è stata aggiunta la voce "Crediti per contributi del 2 per mille";
- è stata aggiunta la voce 6. "Altri Proventi della gestione caratteristica". Si fa presente che l'aggiunta della suddetta voce è stata effettuata ai sensi del combinato disposto dei nuovi principi contabili n. 29 e 31 diramati dall'OIC, Organismo Italiano della Contabilità, vigenti dall'esercizio 2014 e rivisitati nel corso del 2016. In particolare, in ottemperanza a tali principi, la voce accoglie le eccedenze di fondi contabilizzate fra i componenti positivi di natura caratteristica in cui era stato rilevato l'originario accantonamento e gli effetti di aggiustamenti e cambiamenti di stima relative ad altre voci, non imputabili a correzioni di errori, correttamente riclassificati nella voce di conto economico relativa all'originario elemento patrimoniale.

### **CRITERI DI FORMAZIONE**

Per la redazione del presente Rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al suindicato dettato normativo, integrato, laddove necessario, dalla legge vigente in tema di relazione di bilancio.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito Democratico (di seguito anche "PD") e il risultato dell'esercizio.

Il presente rendiconto è redatto in unità di Euro.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principali criteri di valutazione, applicati in continuità rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito indicati. Tali criteri, laddove applicabile, sono stati integrati dai principi contabili rivisitati nel corso del 2016.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività politica.

### **a) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al loro costo di acquisto ed il valore è già rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

I costi sostenuti in relazione al fabbricato (per migliorie) condotto in locazione finanziaria per utilizzarlo come sede del Partito, sono ammortizzati in base alla durata della locazione stessa e/o sulla vita utile del cespite. Tali costi vengono iscritti nella voce in esame perché non separabili dal bene stesso, non avendo una autonoma funzionalità.

### **b) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le percentuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella voce "Immobilizzazioni materiali" della presente nota integrativa a cui si rimanda.

### **c) Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni indicate nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto, previsto dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile e dal principio contabile OIC n. 21. Tale metodologia comporta la rilevazione, per il pro quota di competenza del Partito, del risultato dell'esercizio della partecipata. Nel caso in cui l'applicazione della suddetta metodologia comporti la rilevazione di rettifiche che eccedono il valore di carico della relativa partecipazione, l'eccedenza viene iscritta nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

Le variazioni di valore delle partecipazioni così valutate, di competenza dell'esercizio, sono iscritte tra le "rettifiche di valore delle attività finanziarie", quali "Rivalutazioni di partecipazioni" e "Svalutazioni di partecipazioni".

In caso di perdite ricorrenti o di situazioni che fanno prevedere una diminuzione non temporanea del valore intrinseco della partecipazione, la partecipazione è svalutata in misura anche superiore a quella risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, con addebito al conto economico.

### **d) Crediti**

I Crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al presumibile valore di realizzo. Si evidenzia che a partire dal 31 dicembre 2017, i crediti verso parlamentari (e l'iscrizione del relativo ricavo) sono rilevati secondo il principio della competenza economica e del fondamento giuridico sottostante alle ragioni creditorie.

### **e) Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni**

I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

### **f) Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

**e) Ratei e Risconti**

In tale voce sono iscritte le quote di costi e ricavi comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. In particolare, i ratei rappresentano costi e proventi certi e determinabili nell'ammontare e nella scadenza, di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione numeraria nel corso dei futuri esercizi; mentre i risconti rappresentano il rinvio ai futuri esercizi di quote di costi e ricavi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nei precedenti esercizi ed in quello in corso, sono in parte di competenza degli esercizi futuri.

**f) Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si fa presente che in applicazione del principio contabile OIC 31 gli accantonamenti sono imputati a conto economico secondo il criterio della classificazione per natura dei costi. Il rilascio del fondo eccedente è contabilizzato tra i componenti positivi del reddito tra gli altri ricavi e proventi, mentre l'utilizzo del fondo è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente accantonato.

Si precisa che in tale voce è inoltre ricompreso l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni, effettuato per le iniziative volte ad accrescere la partecipazione delle donne alla politica.

**i) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (T.F.R.)**

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base alla anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio. Si segnala che stante l'organico del Partito superiore a 49 unità, alla luce della L. n° 296/2006, il Partito è tenuto al versamento mensile della quota TFR maturata al Fondo Tesoreria presso l'INPS. Per una migliore esposizione nel rendiconto, il Partito espone l'ammontare dell'importo versato presso l'INPS nell'attivo dello Stato Patrimoniale (crediti oltre l'esercizio) e l'ammontare del trattamento di fine rapporto nel passivo dello Stato Patrimoniale.

**j) Debiti**

Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di presumibile estinzione.

**k) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato**

I valori del rendiconto sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

**l) Ricavi e Costi**

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo la competenza economica. Con particolare riferimento ai ricavi, si fa presente che i contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

**m) Contributi dallo Stato da due per mille**

Come già effettuato nei rendiconti relativi agli esercizi precedenti, al fine di tener conto degli interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, il Partito ha deciso di contabilizzare i contributi da due per mille sulla base della certezza degli incassi.

## **n) Conti d'ordine**

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Si evidenzia che a decorrere dall'esercizio 2017, i rimborsi elettorali sono venuti meno a seguito del decreto legge n° 149 del 28 dicembre 2013 convertito in Legge n° 13/2014.

## **Continuità operativa**

Il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2019 presenta un avanzo di esercizio pari a Euro 682.800 (- Euro 612.267 al 31/12/2018), che riduce la consistenza negativa del Patrimonio Netto a € 2.538.028.

Nonostante il partito sia un'associazione non riconosciuta e, dunque, non soggetto alla normativa delle società di capitali che impone una ricostituzione del capitale entro un determinato arco temporale, il Tesoriere ha predisposto un piano triennale 2020-2022, al termine del quale si ripristina l'equilibrio economico-patrimoniale, consentendo al Partito di finanziare maggiormente la propria attività istituzionale.

Le assunzioni poste alla base del piano prevedono, per quanto riguarda le entrate, una consistenza del due per mille che seppure si riduce rispetto all'anno 2019 in seguito ai probabili effetti del Covid-19, assicura comunque al partito le risorse necessarie per finanziare l'attività politica e le spese di struttura.

Per quanto riguarda le uscite il piano prevede una riduzione delle spese di propaganda elettorale nel 2020, in seguito all'impossibilità di organizzare eventi a causa dell'emergenza Covid-19, nonché una diminuzione delle spese di struttura a seguito della sottoscrizione, a marzo 2020, del nuovo contratto di locazione della sede nazionale.

Con riferimento al personale dipendente, al fine di tutelare i propri lavoratori, il Partito intende richiedere un'ulteriore proroga della Cassa Integrazione Straordinaria Guadagni, al termine della quale promuovere una fuoriuscita non traumatica del personale in esubero. A tal fine sono in corso trattative con istituti di credito al fine dell'ottenimento di un finanziamento bancario.

## IMMOBILIZZAZIONI

### MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 26.786 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Costi di impianto e di ampliamento:	Licenze d'uso, software e marchi:		Costi editoriali, di informazione e comunicazione:		TOTALE
	<i>Lavori di Ristrutturazione su beni di terzi</i>	<i>Licenze d'uso</i>	<i>Software applicativo</i>	<i>Spese Sistema informatico interno</i>	<i>Sito web</i>	
Costo Storico	279.605	15.093	352.844	44.883	674.041	<b>1.366.466</b>
Ammortamenti Precedenti	(217.564)	(14.364)	(352.844)	(44.883)	(674.041)	<b>(1.303.696)</b>
<b>Valore al 31/12/2018</b>	<b>62.041</b>	<b>729</b>	-	-	-	<b>62.770</b>
Acquisizioni dell'esercizio	33.482	-	-	-	-	<b>33.482</b>
Giroconti dell'esercizio						
Alienazioni dell'esercizio						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	(68.737)	(729)	-	-	-	<b>(69.466)</b>
Valutazioni dell'esercizio						
Riduzione F.do Amm.to da alienazioni						
<b>Valore al 31/12/2019</b>	<b>26.786</b>	-	-	-	-	<b>26.786</b>

I "costi di impianto e di ampliamento" ed i "costi editoriali, di informazione e comunicazione" sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto estendono la loro utilità per un periodo di tempo di durata pluriennale. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate utilizzando i seguenti criteri:

- le spese relative ai lavori di ristrutturazione su beni di terzi, pari ad Euro 26.786, si riferiscono agli uffici di Via Sant'Andrea delle Fratte. A tal proposito si specifica che il contratto di locazione scaduto nel corso del 2019 è stato ricontrattato a marzo 2020, con un rilascio di alcuni spazi e la conseguente riduzione del canone di locazione;
- le spese di costituzione e le spese del sistema informatico interno sono ammortizzate ai sensi dell'art. 2426 c.c. per un periodo di cinque anni;
- le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base alla loro presumibile utilizzazione

economica;

- le spese per il sito web vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base alla loro presumibile utilizzazione economica.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 66.565 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Impianti, attrezzature tecniche ed altri beni	Macchine per Ufficio	Mobili e arredi	Automezzi	TOTALI
Costo Storico	395.673	267.620	449.154	-	<b>1.112.447</b>
Ammortamenti Precedenti	(366.070)	(258.904)	(393.984)	-	<b>(1.018.958)</b>
<b>Valore al 31/12/2018</b>	<b>29.603</b>	<b>8.716</b>	<b>55.170</b>	-	<b>93.489</b>
Acquisizioni dell'esercizio	719	1.637	-	-	<b>2.356</b>
Giroconti dell'esercizio					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	(8.004)	(3.390)	(17.886)	-	<b>(29.280)</b>
Riduzione F.do Ammortamento da alienazioni					
Svalutazioni dell'esercizio					
<b>Valore al 31/12/2019</b>	<b>22.318</b>	<b>6.963</b>	<b>37.284</b>	-	<b>66.565</b>

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, ad aliquote costanti, basate sulla durata della vita utile e della utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate per la determinazione delle quote di ammortamento sono le seguenti:

- impianti e attrezzature tecniche (Impianti telefonici) aliquota del 15%
- impianti e attrezzature tecniche (Impianto allarme) aliquota del 30%
- impianti e attrezzature tecniche (Impianti diversi) aliquota del 20%
- macchine elettroniche di ufficio aliquota del 20%
- Mobili e arredi aliquota del 12%
- Automezzi aliquota del 25%
- Beni inferiori 516 euro di tutte le categorie aliquota del 100%

## **CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

### **ATTIVITA'**

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

<b>Descrizione</b>	<b>Consistenza al 31/12/2018</b>	<b>Altre variazioni</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Consistenza al 31/12/2019</b>
Partecipazioni in imprese controllate:				
Eventi Italia S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-
Eventi Italia Feste S.r.l.	72.149	-	(8.229)	<b>63.920</b>
Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-
Democratica S.r.l. in liquidazione	-	225.000	(225.000)	-
Crediti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>72.149</b>	<b>225.000</b>	<b>(233.229)</b>	<b>63.920</b>

#### **Partecipazioni in Imprese**

La voce, pari ad Euro 63.920, è costituita dalle partecipazioni di controllo detenute dal Partito Democratico in quattro società.

Si precisa che, alla data di approvazione del presente rendiconto, tre delle società partecipate risultano in liquidazione e, pertanto, essendo la valutazione delle partecipazioni fatta secondo il metodo del Patrimonio Netto (come illustrato nei criteri di valutazione), il valore delle stesse nel suddetto rendiconto è pari a zero.

Alla data di approvazione del presente Rendiconto i bilanci d'esercizio delle società partecipate non sono stati ancora sottoposti all'approvazione da parte dei rispettivi organi amministrativi; pertanto, i dati utilizzati ai fini del Rendiconto del Partito Democratico rappresentano la migliore stima effettuata dagli amministratori alla luce delle migliori conoscenze dei dati disponibili alla data di redazione del presente Rendiconto.

Nel dettaglio, si fa presente quanto segue:

- Eventi Italia S.r.l. in liquidazione con socio unico con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n. 16, Capitale Sociale di Euro 196.000, Patrimonio Netto al 31/12/2019 di Euro 26.556, perdita di esercizio di Euro 3.398. Nonostante il valore del Patrimonio Netto risulti positivo, poiché la società è in liquidazione è stato azzerato il corrispondente valore della partecipazione. Tale Società è partecipata, alla data del 31/12/2019, nella misura del 100%.
- Eventi Italia Feste S.r.l. con socio unico con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n.16, Capitale Sociale di Euro 26.000, Patrimonio Netto al 31/12/2019 di Euro 63.920, perdita di esercizio di Euro 8.229. Tale Società è partecipata, alla data del 31/12/2019, nella misura del 100%.; pertanto, in seguito alla perdita rilevata si è proceduto a svalutare la partecipazione per Euro 8.229.
- Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione con socio unico con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n.16, Capitale Sociale di Euro 20.000, perdita di esercizio di Euro 4.121.

Tenuto conto dello stato di liquidazione della società e della perdita registrata a fine anno il PD ha

rinunciato a finanziamenti soci per Euro 15.000; in seguito alla suddetta rinuncia al 31/12/2019 residua un finanziamento infruttifero nei confronti della società di Euro 45.000, già interamente svalutato al 31/12/2017. Tale Società è partecipata, alla data del 31/12/2019, nella misura del 100%.

- Democratica S.r.l. in liquidazione, con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n.16, Capitale Sociale di Euro 10.000, Patrimonio netto di Euro 2.662, perdita di esercizio di Euro 281.138 derivante principalmente dalla svalutazione del credito che la società vanta nei confronti del socio Piacentini Costruzioni, che ha sottoscritto e non versato l'aumento di Capitale Sociale e che poi è stato sottoposto a procedura fallimentare.

Al 31/12/2018 il Partito Democratico aveva un finanziamento residuo verso la società pari a Euro 36.000, interamente svalutato; nel corso dell'esercizio 2019 ha poi provveduto a erogare ulteriori finanziamenti infruttiferi per Euro 225.000. Al fine di ripianare le perdite conseguite dalla società, il Partito ha provveduto a rinunciare a tutti i finanziamenti erogati, a svalutare conseguentemente l'intero valore della partecipazione e a contabilizzare l'eccedenza negativa in un apposito fondo rischi e oneri per Euro 40.000, per il cui dettaglio si rimanda ai commenti nella sezione dedicata ai Fondi Rischi e Oneri. Tale società è partecipata, alla data del 31/12/2019, nella misura del 60%; tuttavia nella redazione del presente rendiconto gli effetti economici della suddetta partecipazione sono stati assunti nella misura del 100%, tenuto conto della disponibilità del Partito a sostenere la società.

## **CREDITI**

Tale voce, pari a complessivi Euro 3.804.216 risulta composta da Crediti correnti per Euro 1.324.419 e da Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 2.479.797, come di seguito meglio rappresentato:

### **Crediti Correnti**

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Consistenza al 31/12/2018	Variazione
Crediti verso Società Partecipate	-	-	-
Crediti vs/Stato per contributi 2x1000	-	-	-
Crediti Diversi correnti	1.324.419	1.606.837	(282.418)
<b>Totale</b>	<b>1.324.419</b>	<b>1.606.837</b>	<b>(282.418)</b>

Il credito verso Società Partecipate è esposto al netto del Fondo svalutazione crediti di Euro 45.000 ed è relativo a un finanziamento infruttifero concesso alla controllata Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione. Al 31/12/2018 nel rendiconto vi era un credito di € 36.000, interamente svalutato, concesso in favore di Democratica S.r.l. in liquidazione. Al suddetto debito il Partito ha rinunciato in seguito alle perdite conseguite dalla società. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle Partecipazioni in Imprese.

I crediti diversi correnti di complessivi Euro 1.324.419, esposti al netto del Fondo Svalutazione crediti di Euro 505.153, sono così costituiti:

- Crediti verso Parlamentari 950.558
- Crediti verso strutture territoriali PD 110.822
- Crediti per quote tesseramento da incassare 58.245
- Crediti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale 2.099



• Crediti tributari	61.474
• Crediti vs DL La Margherita	4.500
• Crediti vs Dipendenti per anticipi	133.043
• Altri crediti	3.678
<b>Totale Euro</b>	<b>1.324.419</b>

Il decremento della voce pari ad Euro 282.418 è principalmente imputabile all'incasso di crediti vantati nei confronti dei parlamentari morosi, in seguito alla sottoscrizione di accordi transattivi. In particolare, si riporta che nel corso dell'esercizio 2018 sono stati attivati n. 63 decreti ingiuntivi nei confronti dei parlamentari morosi, a fronte dei quali sono stati emessi n. 54 decreti ingiuntivi. Degli stessi, al momento della redazione del presente rendiconto, con 28 parlamentari è stato raggiunto un accordo transattivo.

Si segnala inoltre che nel presente rendiconto sono stati stralciati crediti per Euro 715.313, la maggior parte dei quali già totalmente svalutati, in quanto sono stati ritenuti non più esigibili. Degli stessi Euro 296.980 sono riferiti a crediti vantati nei confronti di ex parlamentari per le quote dovute nei primi mesi del 2018 (fine XVII Legislatura), Euro 350.000 sono relativi al finanziamento erogato nei confronti del Comitato Basta un Sì ed Euro 68.333 si riferiscono a un credito erogato nell'anno 2012 in favore di un terzo.

### **Crediti Esigibili oltre l'esercizio successivo**

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Consistenza al 31/12/2018	Variazione
Crediti verso locatari	2.000	-	<b>2.000</b>
Crediti verso imprese partecipate	-	-	-
Crediti Diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.477.797	2.584.420	<b>(106.623)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.479.797</b>	<b>2.584.420</b>	<b>(104.623)</b>

I Crediti verso locatari sono rappresentati da un deposito cauzionale versato a fronte dell'affitto di un circolo sito in Roma, il cui costo è sostenuto dalla Tesoreria nazionale.

I Crediti Diversi sono rappresentati dal Fondo Tesoreria INPS.

Tale fondo si incrementa con i versamenti effettuati al Fondo per il TFR maturato mensilmente; diminuisce a seguito degli importi erogati ai lavoratori dipendenti, a titolo di anticipi TFR ovvero di liquidazione del TFR per cessazione del rapporto di lavoro.

La riduzione netta della voce per Euro 106.623 è legata alle risoluzioni di n. 19 rapporti di lavoro avvenute nel corso del 2019.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Fondo Svalutazione Crediti	1.370.616	27.850	(893.313)	505.153
<b>Totale</b>	<b>1.370.616</b>	<b>27.850</b>	<b>(893.313)</b>	<b>505.153</b>

Si fa presente che le riduzioni del fondo pari a complessivi Euro 893.313 sono derivate:

- per Euro 198.600 dalla sottoscrizione di accordi transattivi con parlamentari. Conseguentemente al rilascio del fondo si è proceduto a rilevare nel Conto Economico eventuali perdite su crediti ovvero proventi per rilascio fondi rischi;
- per Euro 694.713 dallo stralcio di alcuni crediti, già svalutati al 100% al 31/12/2018, in quanto ritenuti non più recuperabili. In particolare, degli stessi € 276.380 sono riferibili a crediti vantati nei confronti dei parlamentari della XVII Legislatura aventi singolarmente importo esiguo per intraprendere azioni legali, € 350.000 sono relativi al finanziamento erogato al Comitato referendario Basta un Sì ed Euro 68.333 a un credito erogato nel 2012.

Gli incrementi pari a Euro 27.850 sono dovuti alle svalutazioni dei crediti verso alcuni Parlamentari dell'attuale legislatura per le somme dovute al 31/12/2019 e non ancora versate alla data di redazione del presente rendiconto.

A tal proposito la recuperabilità di tali crediti è stata stimata dagli amministratori del Partito sentito il parere dei propri consulenti legali esterni.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI**

Tale voce non espone alcun valore e nell'anno non ha registrato movimentazioni.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide si riferiscono a depositi bancari per Euro 3.334.040 e a cassa contante per Euro 14.600.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Consistenza al 31/12/2018	Variazione
Depositi bancari e postali	3.334.040	1.567.073	1.766.967
Denaro e Valori in Cassa	14.600	20.025	(5.425)
<b>Totale</b>	<b>3.348.640</b>	<b>1.587.098</b>	<b>1.761.542</b>

L'aumento delle disponibilità liquide è legato all'accredito delle somme del due per mille avvenuto negli ultimi giorni del mese di dicembre, in seguito al quale il partito ha saldato debiti verso fornitori nei primi giorni dell'anno 2020.

### **RATEI ATTIVI E RISCOINTI ATTIVI**

La posta ammonta a Euro 1.017.115 e, nel corso dell'esercizio 2019, ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Risconti Attivi	811.961	212.641	(7.487)	1.017.115
<b>Totale</b>	<b>811.961</b>	<b>212.641</b>	<b>(7.487)</b>	<b>1.017.115</b>

I risconti attivi accolgono principalmente la rilevazione contabile necessaria per una adeguata correlazione, nei vari esercizi, dei costi e dei proventi relativi al "Fondo Donne", il cui accantonamento

è previsto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

## **PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto presenta un saldo negativo pari ad Euro 2.538.028 con una variazione in aumento di Euro 682.800 rispetto all'esercizio 2018 ascrivibile all'avanzo dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Avanzo Patrimoniale anni precedenti	20.302.414	-	-	20.302.414
Avanzo dell'esercizio 2011	3.237.166	-	-	3.237.166
Disavanzo dell'esercizio 2012	(7.321.844)	-	-	(7.321.844)
Disavanzo dell'esercizio 2013	(10.812.480)	-	-	(10.812.480)
Avanzo dell'esercizio 2014	168.107	-	-	168.107
Avanzo dell'esercizio 2015	728.492	-	-	728.492
Disavanzo dell'esercizio 2016	(9.465.745)	-	-	(9.465.745)
Avanzo dell'esercizio 2017	555.329	-	-	555.329
Disavanzo dell'esercizio 2018	(612.267)	-	-	(612.267)
Avanzo dell'esercizio 2019		682.800		682.800
<b>Totale</b>	<b>(3.220.828)</b>	<b>682.800</b>	-	<b>(2.538.028)</b>

## **ALTRI FONDI**

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Fondo ex art. 3 della Legge 157/99	-	843.793	(843.793)	-
Fondo per rischi e oneri	326.162	99.653	(7.229)	418.586
Fondo incentive all'esodo	302.826	-	(33.886)	268.940
Fondo rischi perdite Democratica s.r.l. in liquidazione	-	40.000	-	40.000
Fondo rischi perdite Eventi Italia Servizi s.r.l. in liquidazione	708	-	-	708
<b>Totale</b>	<b>629.696</b>	<b>983.446</b>	<b>(884.908)</b>	<b>728.234</b>

Il Fondo Donne si riferisce all'accantonamento effettuato per le iniziative volte ad accrescere la partecipazione delle donne alla politica così come disposto dalla Legge n. 157/1999. Il Fondo Donne

accoglie, ai sensi della Legge n.13/2014 che ha disciplinato le norme relative al finanziamento pubblico ai partiti, un accantonamento pari al 10% delle somme maturate per effetto della destinazione volontaria del due per mille dell'IRPEF, così come previsto dall'art. 12 della stessa Legge 13/2014.

In particolare, nell'esercizio 2019 il fondo si è incrementato di euro 843.793, pari al 10% del due per mille incassato nel 2019 e pari a Euro 8.437.932. E' stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2019, in occasione delle elezioni europee a copertura di parte delle spese sostenute ai sensi della succitata legge. A fronte di ciò è stata iscritta nella voce risconti attivi la quota residua di tali spese. Per le considerazioni in merito si rimanda alla voce Ratei e Risconti attivi.

Il fondo rischi ed oneri dell'anno 2019, pari ad Euro 418.586, si riferisce per Euro 313.432 a un contenzioso instaurato con un fornitore di servizi del Partito, per Euro 99.653 all'accantonamento effettuato per probabili oneri legali, per Euro 5.501 alla somma accantonata a fronte di ricorsi di opposizione a sanzione amministrative, il cui rischio di soccombenza risulta essere probabile, sentito il parere dei consulenti legali.

Con riferimento alla voce Altri fondi si evidenzia quanto segue:

- Fondo incentivi all'esodo: durante l'anno il Partito ha concluso n. 3 risoluzioni consensuali, con una conseguente riduzione del fondo di Euro 33.886.
- Fondo rischi perdite Democratica S.r.l. in liquidazione: la consistenza del fondo al 31/12/2019 è pari a Euro 40.000. In seguito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 della partecipata e alla perdita registrata, si è provveduto a costituire un Fondo rischi ed oneri come indicato nella corrispondente voce dell'attivo e nei criteri di valutazione cui si rimanda.
- Fondo rischi perdite Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione: a seguito della perdita di esercizio del bilancio 2018 e al conseguente Patrimonio Netto negativo di Euro 708, al 31/12/2018 si è provveduto a svalutare interamente la partecipazione derivante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto e ad accantonare al rettifica eccedente di € 708 in un apposito fondo.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alla normativa vigente, a favore del personale in forza al 31/12/2019.

Il fondo esistente al 31/12/2019 risulta pari a Euro 2.482.108 e la riduzione rispetto all'esercizio precedente è legata alla cessazione di n. 19 rapporti di lavoro.

La composizione delle variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

<b>Fondo al 31/12/2018</b>	<b>2.589.733</b>
– Accantonamento al fondo effettuato nell'esercizio 2019	334.685
– Rivalutazione del fondo nell'esercizio 2019	35.771
– Utilizzi del fondo	(478.121)
– Rettifiche di valore	<u>40</u>
<b>Fondo al 31/12/2019</b>	<b>2.482.108</b>

### **DEBITI**

Tale voce, pari a complessivi Euro 7.641.957, risulta composta da debiti correnti per Euro 5.281.824 e da Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 2.360.133, come di seguito meglio rappresentato:

## Debiti correnti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Consistenza al 31/12/2018	Variazione
Debiti verso Istituti di credito	570	-	570
Debiti verso Fornitori	2.655.891	2.406.194	249.697
Debiti verso imprese partecipate	20.740	20.740	-
Debiti Tributarî	293.634	141.882	151.752
Debiti vs Istituti di Previdenza	369.687	807.754	(438.067)
Altri Debiti correnti	1.941.302	1.468.192	473.110
<b>Totale Debiti Correnti</b>	<b>5.281.824</b>	<b>4.844.762</b>	<b>437.062</b>

La voce debiti verso Istituti di credito accoglie la quota degli oneri finanziari maturati su un conto corrente di finanziamento, acceso a fronte di un prestito bancario erogato al Partito ad agosto 2019 ed estinto nello stesso anno, in seguito all'incasso delle quote del 2x1000.

La voce debiti verso Istituti di previdenza, inserito tra i debiti correnti, accoglieva fino all'esercizio 2018 il contributo addizionale CIGS dovuto dal Partito agli enti previdenziali calcolato sulle retribuzioni lorde oggetto di integrazione salariale. Poiché il suddetto contributo è stato rateizzato negli anni, la parte del debito dovuta a partire dall'esercizio 2021 è riclassificata tra i debiti oltre l'esercizio, di cui al paragrafo successivo.

La voce "Altri debiti correnti" di complessivi Euro 1.921.302 è costituita come di seguito indicato:

• Debiti vs. personale dipendente per ratei di 14 <sup>a</sup> e ferie/permessi non goduti maturati	952.051
• Debiti verso popolazioni terremotate per raccolta fondi	30.000
• Debiti verso territorio per importi tesseramento da retrocedere	160.750
• Debiti verso territorio per due per mille da retrocedere	715.321
• Altri debiti verso strutture territoriali	19.808
• Altri debiti	63.372
<b>Totale Euro</b>	<b>1.941.302</b>

Per quanto riguarda il Debito verso le popolazioni terremotate si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 sarà destinata la somma residua di € 30.000 al Comune dell'Isola del Gran Sasso per l'acquisto del materiale scolastico.

Con riferimento al Debito verso il territorio per tesseramento si fa presente che l'importo iscritto in bilancio è relativo alle sole quote del tesseramento 2019.

Il debito esistente al 31/12/2018 e pari a Euro 343.866 è stato infatti destinato alla copertura delle spese per la campagna di comunicazione delle elezioni Primarie del Partito, nonché per la produzione e la distribuzione del materiale necessario per la predisposizione dei seggi per le votazioni. Conseguentemente gli incassi derivanti dallo svolgimento delle Primarie sono stati unicamente destinati alle sedi territoriali, senza alcun trasferimento alla sede nazionale.

Il Debito verso il territorio per due per mille da retrocedere deriva dal riconoscimento alle strutture provinciali e regionali del Partito di una somma conseguente all'incremento del due per mille rispetto all'anno precedente.

### **Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo**

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Consistenza al 31/12/2018	Variazione
Debiti verso Fornitori	1.564.836	1.919.291	(354.455)
Debiti vs Istituti di Previdenza	795.297		795.297
<b>Totale</b>	<b>2.360.133</b>	<b>1.919.291</b>	<b>440.842</b>

La voce Debiti verso fornitori pari a Euro 1.564.836 accoglie gli importi che verranno pagati oltre i 12 mesi a seguito di accordi commerciali formalizzati con i suddetti fornitori e che prevedono interessi di dilazione contabilizzati nella voce "Interessi e altri oneri finanziari".

La voce Debiti verso Istituti di previdenza, così come descritto al paragrafo precedente, accoglie l'ammontare del contributo CIGS dovuto all'INPS oltre l'esercizio 2020.

### **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Ratei Passivi	6.070	10.971	(6.070)	10.971
Risconti Passivi	50.000	2.000	(50.000)	2.000
<b>Totale</b>	<b>56.070</b>	<b>12.971</b>	<b>(56.070)</b>	<b>12.971</b>

La voce dei Ratei Passivi è relativa a spese di struttura aventi competenza economica nell'esercizio 2019, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio 2020.

La voce dei Risconti Passivi accoglie le quote dei parlamentari incassate anticipatamente nell'esercizio 2019 e di competenza economica del 2020.

### **CONTI D'ORDINE**

Si rileva che al 31 Dicembre 2019 non vi sono impegni che non risultano esposti nello Stato Patrimoniale.

### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia un disavanzo di Euro 41.226 imputabile principalmente ad interessi di dilazione che maturano da accordi commerciali formalizzati con alcuni fornitori.

## **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

La voce accoglie gli oneri contabilizzati a seguito della valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del Patrimonio Netto. Per maggiori dettagli si rimanda al commento riportato nella sezione delle Immobilizzazioni Finanziarie della presente nota.

## **PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

I proventi straordinari sono pari ad Euro 501.373.

Sono composti principalmente dalla rettifica in diminuzione del debito verso il territorio per tesseramento, come evidenziato nella sezione dei Debiti correnti, nonché dall'accredito derivante dal concordato preventivo della società Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A. per la quale il Partito aveva rilasciato nell'esercizio 2012 un pegno, a garanzia di un finanziamento erogato da un istituto di credito a favore della stessa società.

La voce inoltre accoglie rettifiche di debiti verso fornitori sorti nell'esercizio 2018.

Gli oneri straordinari ammontano a Euro 43.716.

Sono composti da rettifiche in aumento di debiti verso l'Erario, nonché da fatture pervenute nel 2019 ma di competenza dell'esercizio precedente.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

- Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.
- Nello Stato Patrimoniale sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni. In particolare, i crediti sono riferibili al Fondo Tesoreria versato presso l'INPS, mentre i debiti sono riconducibili alla parte del contributo addizionale CIGS dovuto agli enti previdenziali e di durata superiore a cinque anni.
- Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- Non si è imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.
- Il Partito Democratico aveva promosso la costituzione, nell'ottobre 2014, della Fondazione EYU poi riconosciuta nel marzo 2017, dalla Prefettura di Roma, attraverso la costituzione di un fondo di dotazione patrimoniale di Euro 120.000.
- In seguito all'emergenza Covid-19 il Partito ha attivato tutte le misure preventive previste dalla normativa atte a contenere il contagio, così come descritte nella Relazione del Tesoriere. Ai fini della redazione del presente rendiconto, la situazione emergenziale del coronavirus non ha prodotto alcun effetto. Nel bilancio 2020 ci saranno degli effetti legati alla riduzione delle spese elettorali e di propaganda, mentre nel 2021 ci sarà probabilmente una riduzione del due per mille legata alla conseguente contrazione dei redditi 2020.
- Alla data del 31 dicembre 2019 l'organico del personale dipendente è costituito da n. 151 lavoratori subordinati e da n. 4 collaboratori:
  - 20 giornalisti: di cui tutti a tempo pieno. Di questi 8 sono in aspettativa non retribuita;
  - 131 dipendenti: di cui 128 a tempo pieno e 3 con contratto a tempo parziale. Di questi dipendenti 21 sono in aspettativa non retribuita, 1 è in distacco e 1 in congedo straordinario;
  - 4 collaboratori.

Con riferimento alle partite verso le parti correlate (che in tale contesto si configurano con le

società partecipate) si rimanda a quanto indicato all'interno della presente Nota integrativa nonché ai dettagli inseriti nella Relazione del Tesoriere a cui si fa rimando ed il cui contenuto di intende richiamato.

- Il Partito Democratico non ha costituito fondazioni o associazioni ulteriori rispetto alla Fondazione EYU. A tal proposito si segnala che il Partito ha appreso che la Fondazione ha interrotto la propria attività dall'esercizio 2018;
- I rimborsi e i contributi erogati al partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale e ordinaria;

Il Partito Democratico non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

Per maggiori commenti sulle voci del Conto Economico si rimanda alla Relazione del Tesoriere.

Si attesta che il presente rendiconto costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Relazione del Tesoriere e dalla Nota Integrativa è conforme alle risultanze contabili nonché si attesta la regolare tenuta dei libri contabili.

Firmato  
Il Tesoriere  
Sen. Luigi Zanda